



Comune di **Ravenna**



Area Infrastrutture Civili
Servizio Tutela Ambiente e Territorio
Ufficio Tutela Ambientale

Rif.to PG 152900/2021

Fasc. 445/6.9/2021

Ravenna, 13 settembre 2021

**AI SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO
E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE**

C.a. Dott. Ruggero Mazzoni

PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ruggero.mazzoni@regione.emilia-romagna.it

Ministero della Transizione Ecologica (MITE)

**Direzione Generale per la Crescita Sostenibile
e la Qualità dello Sviluppo (CRESS)**

Divisione V Sistemi di Valutazione ambientale

PEC: cress@pec.minambiente.it

**OGGETTO: PIANO PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA SOSTENIBILE DELLE
AREE IDONEE (PITESAI) - Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) –
Trasmissione Osservazioni**

Con riferimento al Piano in oggetto e alla relativa Documentazione di VAS.

Visto il Documento di “Proposta di Piano” e il “Rapporto Ambientale” del piano.

Visto altresì il GeoDataBase (Web GIS sinacloud) predisposto da ISPRA con la mappatura dei vincoli assoluti e relativi esclusione accessibile al seguente link:

<https://sinacloud.isprambiente.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=44b6c75b5e994703b9bd6adf51561a7d>

si rileva che:

1. Il vincolo relativo di esclusione n. 20 Aree Militari appare non correttamente cartografato nel GeoDataBase sopra richiamato, in quanto ampie porzioni di aree terrestri ricadono in tale vincolo mentre dalla descrizione del vincolo riportato a pag. 52 della Proposta di Piano il vincolo sembra ricadere solo in aree marine.





Comune di **Ravenna**



Area Infrastrutture Civili
Servizio Tutela Ambiente e Territorio
Ufficio Tutela Ambientale

2. In merito al vincolo n. 25 sugli **insediamenti ed attività umane ad alto tasso di urbanizzazione** si ritiene opportuno includere anche tutte le nuove aree di espansione derivanti dagli strumenti urbanistici vigenti. Si rileva inoltre attualmente il vincolo mappato nel GeoDataBase sopra richiamato è poco preciso e a tal proposito il Comune si rende disponibile a fornire dati aggiornati per l'aggiornamento del GeoDataBase, nel formato idoneo che potrà essere indicato da ISPRA.
3. Nella definizione del vincolo assoluto n. 3 si individuano le aree classificate a rischio idraulico (alluvione) "molto elevato" o "elevato". Tale definizione non è coerente con la definizione normativa del D. Lgs. 49/2010 nella quale le classi di rischio sono definite come segue :
 - a) scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi;
 - b) alluvioni poco frequenti: tempo di ritorno fra 100 e 200 anni (media probabilità);
 - c) alluvioni frequenti: tempo di ritorno fra 20 e 50 anni (elevata probabilità).Si ritiene pertanto opportuno rendere coerenti la definizione del vincolo 3 del piano con la definizione normativa delle classi di rischio.
4. Nella definizione del vincolo assoluto n. 15 il tasso di subsidenza superiore a 25 mm/anno pare troppo elevato e poco significativo se non riportato alla situazione ante operam.
5. In merito al vincolo relativo di esclusione n. 31 "aree interessate da fenomeni di fagliazione superficiale - le Faglie attive e capaci" si ritiene opportuno definire un buffer areale centrato sulla faglia entro il quale escludere ogni attività che possa originare sovrappressione.
6. Si ritiene che il GeoDataBase PiTESAI sia uno strumento fondamentale per orientare sia le amministrazioni che gli operatori del settore nell'individuazione delle aree idonee alle attività estrattive di idrocarburi. In considerazione del fatto che la mappatura di molti vincoli assoluti e relativi di esclusione possono essere, per loro stessa natura, per l'aggiornamento delle conoscenze e per gli effetti del cambiamento climatico, oggetto di modifiche anche importanti si ritiene che tale strumento debba essere in continuo aggiornamento.

Per chiarimenti e/o informazioni rivolgersi a Silvia Ulazzi tel. 0544 482417 e-mail: sulazzi@comune.ra.it

Il Dirigente del Servizio
Tutela Ambiente e Territorio
Dott. Stefano Ravaoli

(Documento firmato digitalmente)

